

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2019, n. 288

Art. 39 l.r. n. 44/2018 – Finanziamento delle attività degli oratori – Approvazione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 17/2016 riconosce, valorizza e sostiene la funzione socioeducativa degli oratori in Puglia, ed in particolare riconosce *“la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, dall'ente parrocchia, dagli istituti religiosi e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio”*. Infatti le attività di oratorio *“si inseriscono nel sistema integrato dei servizi per le persone e per le comunità quali strumenti di aggregazione socioeducativa delle comunità locali, e sono rivolte alla promozione, all'accompagnamento e al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti, dei giovani, delle persone con disabilità, e delle famiglie che vi accedono spontaneamente”*;

- all'art. 4 della l.r. n. 17/2016 è prevista la stipula di apposito protocollo di intesa per dare attuazione agli obiettivi di cui alla medesima legge;

- la legge regionale n. 44/2018 all'art. 39, richiamando le finalità della l. n. 17/2016, finanzia le attività degli oratori in Puglia, con particolare riferimento alle azioni socio educative e di animazione sociale per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori;

- il comma 2 dell'art. 39 suddetto assegna una dotazione di Euro 225.000,00 a detto scopo, che l'assestamento al Bilancio di Previsione 2018 e al Bilancio Triennale 2018-2020 alloca al Cap. 1204016 (Missione 12. Programma 04. Titolo 1. Macroaggregato 04 - PdC 1.4.1.2);

- inoltre il comma 3 dello stesso art. 39 stanziava anche risorse nella misura di Euro 75.000,00 per concorrere alle riqualificazioni strutturali dei locali che ospitano le attività sociali degli oratori, che l'assestamento al Bilancio di Previsione 2018 e al Bilancio Triennale 2018-2020 alloca al Cap. 1204017 (Missione 12. Programma 04. Titolo 1. Macroaggregato 04 - PdC 1.4.1.2);

- con Atto dirigenziale n. 894 del 13/12/2018 si è provveduto ad approvare l'impegno contabile delle suddette somme, avendo individuato la Giunta Regionale nella Conferenza Episcopale Italiana ed in particolare alla CEI-Pastorale Giovanile, per il tramite della Regione Ecclesiastica Puglia, l'interlocutore per coordinare le attività di valorizzazione e sostegno delle realtà più significative in Puglia, a titolo sperimentale e per la prima annualità di attuazione, nelle more di apposita deliberazione di Giunta Regionale per i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse, previa pubblicazione di apposito Avviso pubblico, come previsto dal comma 4 dell'art. 39 della l.r. n. 44/2018.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di consentire alla Regione Ecclesiastica Puglia della CEI - Cod. Fisc. 93192290729 con sede in Via Pio XI c/o Seminario Regionale di Molfetta, di utilizzare efficacemente le risorse derivanti dalla disponibilità di bilancio di competenza 2018, come già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 894/2018, si rende necessario procedere con l'approvazione di un protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI, che individui macroobiettivi, tipologie di spese ammissibili e modalità di erogazione e di rendicontazione delle somme assegnate.

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di approvare il testo del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI, per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016, come da Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **approvare** il testo del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI, per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016, come da Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di **autorizzare** l'Assessore al Welfare alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di che trattasi;
- di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali la adozione di ogni provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- di **notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria, a cura della Sezione proponente;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
RETI SOCIALI

ALLEGATO 1

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA E REGIONE
ECCLESIASTICA PUGLIA DELLA CEI, PER L'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. N. 17/2016 E ALL'ART. 39 DELLA
L.R. N. 44/2018.

*Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagg.,
inclusa la presente copertina.*



LA DIRIGENTE
Sezione Inclusioni Sociali Attive e
Innovazione delle Reti Sociali
(dirssa Anna Maria Candela)





**REGIONE
PUGLIA**



**CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE
E
REGIONE ECCLESIASTICA PUGLIA DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**

In data ___/___/2019 presso la sede della Presidenza della Giunta della Regione Puglia, in Bari

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dott. Salvatore Ruggeri, in qualità di Assessore al Welfare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

la **Regione Ecclesiastica Puglia** – Cod. Fisc. 93192290729 della Conferenza Episcopale Italiana (altrimenti detta "Soggetto Beneficiario"), con sede in Via Pio XI c/o Seminario Regionale di Molfetta (C.F./P.IVA 06888240725), qui rappresentata da S.E. Rev.ma Mons. _____ in qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente protocollo con parere favorevole unanime dalla CEI espresso nella riunione del ___/___ 2019 ;

Visto:

- la l. n. 328/2000
- la l. n. 206/2003
- la l.r. n. 19/2006
- la l.r. n. 17/2016
- l'art. 39 della l.r. n. 44/2018.

PREMESSO che

- la legge regionale n. 17/2016 riconosce, valorizza e sostiene la funzione socioeducativa degli oratori in Puglia, ed in particolare riconosce *"la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, dall'ente parrocchia, dagli istituti religiosi e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio"*. Infatti le attività di oratorio *"si inseriscono nel sistema integrato dei servizi per le persone e per le comunità quali strumenti di aggregazione socioeducativa delle comunità locali, e sono rivolte alla promozione, all'accompagnamento e al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti, dei giovani, delle persone con disabilità, e delle famiglie che vi accedono spontaneamente"*;



- la legge regionale n. 44/2018 all'art. 39, richiamando le finalità della l. n. 17/2016, finanzia le attività degli oratori in Puglia, con particolare riferimento alle azioni socio educative e di animazione sociale per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori.

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue.

ART. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente protocollo di intesa disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana, in materia di “Interventi innovativi e sperimentali per la valorizzazione della funzione socioeducativa e di animazione sociale degli oratori afferenti alle parrocchie e agli istituti religiosi della Chiesa Cattolica.

ART. 2

Attività oggetto del Protocollo di intesa

1. Le attività disciplinate dalla seguente convenzione sono finalizzate a incentivare iniziative innovative e sperimentali degli oratori per promuovere attività socioeducative e di animazione sociale per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori.
2. Per la realizzazione delle attività di cui al comma 1, la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana sollecita la presentazione da parte degli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica, degli enti Parrocchia, degli Istituti religiosi di progetti di dettaglio per la promozione del ruolo genitoriale per l'accompagnamento e il supporto della crescita armonica dei minori e dei giovani, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione, la devianza minorile e fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché per promuovere le relazioni di aiuto nella comunità locale, per favorire l'interculturalità e l'interreligiosità, e per promuovere attività ludico-ricreative-espressive tese a favorire l'aggregazione giovanile.
3. A tal fine la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana cura la selezione degli interventi proposti dai diversi enti coinvolti, curando una omogenea distribuzione territoriale e una dimensione degli interventi sufficiente alla realizzazione di percorsi organici e continuativi nel corso dell'annualità.

ART. 3

Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente protocollo di intesa si obbliga ad inviare struttura responsabile dell'Assessorato al Welfare:



- a) la nomina del Responsabile Tecnico per l'attuazione degli impegni del presente Protocollo;
- b) Il progetto di dettaglio delle attività affidate con il presente Protocollo, ivi inclusa la individuazione di eventuali soggetti partner e la definizione del budget complessivo per macrovoci;
- c) apposita comunicazione sulla data di avvio attività.

ART. 4**Obblighi a carico del beneficiario**

1. La Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana si impegna a realizzare le attività oggetto del presente Protocollo di intesa secondo le modalità previste in questa sede e dal progetto tecnico definitivo.
2. Ai fini della realizzazione del progetto tecnico, la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana può avvalersi della partnership con organizzazioni che abbiano adeguate e specifiche esperienze nel settore oggetto del presente Protocollo, e che in ogni caso non abbiano finalità di lucro.
3. In caso di definizione di intesa con altro soggetto non profit - in cui dovranno essere dettagliatamente descritte le attività oggetto della partecipazione alla realizzazione dell'intervento - la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana si impegna a produrre copia degli accordi alla Regione Puglia.
4. La Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana si impegna, inoltre, a:
 - applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/06/2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
 - produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
 - conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto.
5. La Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana si impegna a trasmettere in itinere al Servizio Regionale interessato i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, corredata da una breve relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento del progetto.

ART. 4**Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo di intesa la Regione Puglia concede alla Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana un contributo finanziario pari complessivamente a € 300.000,00 (trecentomila/00), previa attivazione di apposito CUP-Codice Unico di Progetto.



2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta della Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana e secondo le modalità indicate al successivo art. 9 del presente Protocollo.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nel funzionario _____ – Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 5

Durata del Protocollo di Intesa

1. La durata del presente Protocollo di intesa è fissata in n. 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso.

ART. 6

Proroghe

1. La concessione su richiesta motivata del Beneficiario, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 7

Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con il presente Protocollo è pari a € 300.000,00 (trecentomila/00).

ART. 8

Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento.
2. Le spese ammissibili sono le seguenti:
 - a) spese per acquisto servizi e attrezzature per lo svolgimento di attività strettamente pertinenti con l'ambito di attività di cui all'art. 2 del presente protocollo di intesa;
 - b) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti, docenti e tutor, esperti specializzati nel settore di interesse;
 - c) rimborsi spesa di volontari, per analogia entro i limiti già fissati dal D.Lgs. n. 117/2017;
 - d) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
 - e) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;
 - f) spese per il coordinamento del progetto complessivo (max 10%).
3. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) spese per l'acquisto di immobili e per la manutenzione straordinaria;



- b) spese sostenute in data anteriore alla data di sottoscrizione del presente protocollo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) e attività di segreteria generale non strettamente riconducibili al funzionamento dei singoli Oratori coinvolti nel programma di attività.

ART. 9

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Soggetto Beneficiario e avverrà con le seguenti modalità:
 - in via anticipata fino al 100% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio attività, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'intero importo concesso;
 - a saldo finale dell'intero importo, in caso di assenza di polizza fidejussoria, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.

ART. 10

Rendicontazione delle spese

1. Le spese effettuate dalla Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura.

ART. 11

Revoca del contributo

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:
 - la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana non adempia agli obblighi di cui al comma 1 dell' art. 3 del presente Protocollo;
 - la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana non attivi il progetto tecnico entro 60 gg. dalla sottoscrizione del presente Protocollo;
 - in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte della Conferenza, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
 - mancata rendicontazione del contributo concesso entro 60 gg. dalla conclusione del progetto tecnico;
 - mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale, con riferimento alle macrovoci di spesa;
 - in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.



ART. 12
Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente Protocollo e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 13
Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. E' fatto divieto alla Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività del progetto.

Bari, ____/____/2019

Per la Regione Puglia
L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri _____

Per la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana
S.E. Mons. _____